



UFFICIO PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del d.lgs. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, prodotto in modalità automatizzata, è conforme al documento elettronico originale costituito da 159 pagine, firmato digitalmente e registrato nel sistema del Protocollo Informatico dell'Università.

Copia prodotta dalla postazione 01 01 04 08 0037, in data 11/09/2017

F.to Il CAPO UFFICIO - LUISA DE SIMONE

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del d.lgs. 39/1993)

Scheda n. 12

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di n. 1 ricercatore con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti - per il settore concorsuale 08/E2 - Restauro e Storia dell'Architettura - Dipartimento di Architettura (codice identificativo - 2_RTDA_2017_12).

Regime di impegno orario: ***tempo pieno***

Numero massimo di pubblicazioni: **12**

Si richiede un'adeguata conoscenza ***della lingua inglese in relazione alle esigenze di ricerca.***

Il profilo dell'unità di personale da reclutare dovrà far riferimento al settore scientifico disciplinare ICAR/19 - Restauro

Esigenze e compiti di ricerca: ***"...Patrimonio costruito e Archeologia tra Restauro, Fruizione e Valorizzazione. Il progetto di ricerca si pone come obiettivo l'avanzamento delle conoscenze relative alla storia, alle teorie e alle tecniche del Restauro architettonico, attraverso l'approfondimento di contesti culturali, dell'apporto di interpreti che hanno animato il dibattito disciplinare e di interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio costruito e dei siti archeologici. Lo scopo della ricerca consiste, dunque, nell'approfondimento dei temi sopra delineati, nonché della storia costruttiva e delle invarianti architettoniche dell'edilizia storica e dei siti archeologici con il fine di definire una metodologia di intervento di restauro architettonico che sia culturalmente consapevole e tecnicamente avveduta. La metodologia del Restauro sarà applicata tanto a delineare buone pratiche per il miglioramento strutturale del patrimonio costruito, tese al rispetto dei valori delle strutture antiche, quanto ai dispositivi per l'uso contemporaneo delle preesistenze, con particolare riferimento ai temi del miglioramento della fruizione, dell'accessibilità e della sostenibilità ambientale, nel rispetto dei principi condivisi della cultura del Restauro. I compiti ... sono funzionali alle predette esigenze di ricerca... In particolare, dovranno essere sviluppate linee di ricerca connesse a: Patrimonio costruito e Archeologia tra Restauro, Fruizione e Valorizzazione."***

Esigenze e compiti di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: ***"... si manifestano in relazione agli insegnamenti di Laboratorio di restauro, Teorie e storia del restauro, Fondamenti di restauro, Restauro per l'allestimento dell'Architettura, nel CdS magistrale in Architettura (quinquennale a ciclo unico classe LM-4 c.u.) nel CdS triennale in Scienza dell'Architettura (classe L-17), nel CdS magistrale in Progettazione Architettonica (classe LM-4), nel CdS Magistrale in Design per l'ambiente costruito (LM-***